



INTERPELLANZA

SPRECO ALIMENTARE E CONFERIMENTO IMPROPRIO DI PRODOTTI EDIBILI DA PARTE DI ESERCIZI COMMERCIALI.

OGGETTO:

PREMESSO CHE

La Legge n. 166 del 19 agosto 2016 ("Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi") promuove e incentiva la donazione delle eccedenze alimentari, introducendo una chiara gerarchia: prevenzione, riutilizzo, donazione, riciclo, smaltimento.

Tale norma intende ridurre lo spreco alimentare, favorendo la solidarietà sociale e la tutela ambientale, prevede agevolazioni fiscali per le aziende che donano gli alimenti invenduti ma ancora idonei al consumo.

La Città di Torino ha aderito a iniziative e progetti volti a contrastare lo spreco alimentare e promuovere il riutilizzo delle eccedenze, anche in collaborazione con associazioni del terzo settore.

RILEVATO CHE

Sono sempre più frequenti le segnalazioni, anche corredate da materiale fotografico, che mostrano prodotti alimentari perfettamente confezionati e apparentemente edibili conferiti nei cassonetti dell'indifferenziato, spesso in prossimità di esercizi commerciali della grande distribuzione.

CONSIDERATO CHE

Tali comportamenti, se confermati, rappresentano una violazione del principio di prevenzione dello spreco, un errato conferimento dei rifiuti ai sensi dei regolamenti comunali, e un danno etico e ambientale.

Gli scarti alimentari dovrebbero, se non idonei alla donazione, essere conferiti nella frazione organica e non nell'indifferenziato

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza del fenomeno relativo al conferimento nei rifiuti indifferenziati di alimenti ancora confezionati e potenzialmente edibili da parte di supermercati o altri esercizi della grande distribuzione;
2. se esistano procedure di controllo o monitoraggio, in collaborazione con AMIAT o la Polizia Locale, per verificare il corretto smaltimento dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche, in particolare nel settore alimentare;
3. quante sanzioni siano state eventualmente elevate negli ultimi 2 anni per conferimento improprio o abbandono di rifiuti da parte di attività commerciali;
4. se siano previste, o si intenda prevedere, forme di tracciabilità o reportistica volontaria da parte degli esercizi commerciali in merito alla gestione delle eccedenze e dei prodotti invenduti.

Si allegano foto

Torino, 22/09/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Dorotea Castiglione

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. Rifiuti.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza